

Deliberazione Assemblea n. 7 del 17/07/2019

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8, VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione di Assemblea di ATO-R n. 10 del 30/10/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021 e che con successiva deliberazione di Assemblea n. 11 del 20/12/2018 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione di Assemblea n. 12 del 20/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28/01/2019 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi e delle Performance per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione di Assemblea n. 2 del 17/04/2019 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2018 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 4.217.505,30, di cui € 3.704.333,46 disponibile;
- che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al paragrafo 4.2 lettera g), indica tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

DATO ATTO CHE nel corso della gestione del Bilancio di previsione 2019 è stata effettuata una variazione di Bilancio (Delibera Assemblea n. 3 del 17/04/2019), oltre al riaccertamento ordinario dei residui e alla relativa variazione degli stanziamenti di cassa, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. n. 118/2011), approvati rispettivamente con Delibera di CDA n. 3 e n. 5 del 19/03/2019.

RICHIAMATO l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

RICHIAMATO, inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a. nel bilancio in sede di assestamento;
- b. nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

DATO ATTO che dalla ricognizione effettuata, pur non risultando residui attivi nei cinque anni precedenti il corrente anno (quindi dal 2014 al 2018) con riferimento ai capitoli di entrata rilevanti ai fini del calcolo (come si evince dalla tabella che segue), si ritiene opportuno per maggior tutela mantenere l'importo pari a €10.000,00 del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019:

CAP. 31/0	2014	2015	2016	2017	2018	Media Semplice	FCDE
Accertamenti	€ 409.984,59	€ 428.172,68	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€ 510.218,00	€ 458.718,38	
Incassi (compet. e residui)	€ 409.984,59	€ 428.172,68	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€ 510.218,00	€ 458.718,38	
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	
incassati	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ 0,00

VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino a la fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

DATO ATTO, inoltre, che gli uffici di competenza hanno eseguito un controllo analitico e puntuale sulle previsioni del Bilancio 2019 riscontrando la necessità di effettuare le variazioni, che si riepilogano di seguito:

PARTE SPESA

- Maggiori spese per applicazione al programma "Risorse umane" dell'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 10.120,95, di cui € 7.650,00 (derivante dall'economia di spesa del lavoro straordinario dell'anno 2018 da applicare al fondo di produttività anno 2019, e € 2.470,95 relativi a la quota contributi e irap da applicare ai relativi capitoli di PEG;

come riportato nell'allegato sotto la lettera A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

RILEVATO CHE la variazione di assestamento generale di cui trattasi è in armonia con gli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento Unico di programmazione (DUP), non comportando alcun aggiornamento delle attività programmatiche da svolgere e che garantisce il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio: All. A) variazione al bilancio di previsione 2019/2021, ed evidenziato che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia in:

- € 737.348,40 per l'anno 2019
- € 695.520,90 per l'anno 2020
- € 695.520,90 per l'anno 2021.

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea *"provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*
- l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

CONSIDERATO CHE il Segretario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota del 20/06/2019 (prot. n. 463), che si allega al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso la "Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2019" in cui si attesta:

- a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla relazione risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza; una situazione di equilibrio della gestione di cassa ed il rispetto del vincolo di pareggio di bilancio;
- b. l'irresistenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO:

- che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità di provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- che è stata verificata l'andamento della gestione dei residui;
- del permanere degli equilibri di cassa;

VISTA la relazione sullo stato di attuazione, al 31 maggio 2019, delle missioni e dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, esercizio 2019, redatta dagli uffici al fine di consentire agli organi competenti la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, allegata al presente atto sotto la lettera C "Stato di attuazione dei Programmi al 31/05/2019", per farne parte integrante e sostanziale.

Vista la deliberazione n. 16 del 21/06/2019 del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la proposta di variazione di assestamento generale, la verifica della salvaguardia degli equilibri e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, disponendone la trasmissione al Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto consortile.

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti "Verbale n. 7 del 5/7/2019", espresso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto consortile, trasmesso in data 5/07/2019, prot. n. 512 del 11/07/2019, e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera D) per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse,

- di poter approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Visto lo Statuto dell'ente

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 1 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 12: Unia (Comune di Torino = Mill. 6,26 + Bacino 18 = Mill. 375,90); Casciano (Comune di Collegno = Mill. 6,26); Davietti (Comune di Ciriè = Mill. 6,26); Salvai (Comune di Pinerolo = Mill. 6,26 + Acea = Mill. 62,40); Gola (CCS = Mill. 50,60); Ceppi (Comune di Chieri = Mill. 6,26); Avataneo (Bacino 16 = Mill. 106,66); Burocco (CISA = Mill. 40,56); Gambino (CADOS = Mill. 128,25); Costantino (Comune di Moncalieri = Mill. 6,26).

Assenti n.: 4 (Comune di Ivrea, Comune di Settimo, COVAR, CCA)

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 12
Astenuti n. 0
Favorevoli n. 12
Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa.

1. Di approvare la variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, allegata al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, nonché l'allegato A1) da trasmettere al tesoriere, dando atto che la variazione di assestamento generale è in armonia con gli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e non comporta aggiornamento delle attività programmatiche da svolgere.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. risultano rispettati gli equilibri di bilancio, e che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
3. Di approvare, pertanto, la "Relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e seguito dell'assestamento generale 2019", allegata alla presente deliberazione sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di approvare la relazione "Stato di attuazione dei programmi al 31/05/2019", allegata al presente atto sotto la lettera C per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di dare atto, inoltre, che, per effetto delle variazioni disposte, il bilancio di previsione per effetto della presente variazione, pareggia in:
 - € 737.348,40 per l'anno 2019
 - € 695.520,90 per l'anno 2020
 - € 695.520,90 per l'anno 2021.
6. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione complessivo 2019 disponibile a seguito dell'approvazione della variazione proposta all'Assemblea è pari a Euro 3.694.212,51.
7. Di dare atto che è stato mantenuto lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) previsto nel Bilancio di previsione 2019-2021, per l'esercizio finanziario 2019, pari a €10.000,00.
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.
9. Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

Il Presidente
Francesco Casciano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo



PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

ATTESTA

il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti per il finanziamento degli investimenti.

E' evidente che, si rilevano informazioni non definitive relative agli incassi extratributari del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni.

Torino, 21/06/2019

Il Segretario
e Responsabile Servizio Finanziario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del del 10/06/2019 n. ...

ENTRATE 2019 (Variazione n. 4)

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 6 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			31.706,55	0,00	0,00	31.706,55
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>			0,00	10.120,95		10.120,95
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	416.025,58			416.025,58
		previsione di competenza	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		previsione di cassa	990.078,08	0,00	0,00	990.078,08

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del del 10/06/2019 n. ...

SPESE 2019 (Variazione n. 4)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 6 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma	10 Risorse umane					
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti	6.054,60			6.054,60
		previsione di competenza	307.454,51	10.120,95	0,00	317.575,46
		previsione di cassa	313.509,11	10.120,95	0,00	323.630,06
Totale Programma		residui presunti	6.054,60			6.054,60
		previsione di competenza	307.454,51	10.120,95	0,00	317.575,46
		previsione di cassa	313.509,11	10.120,95	0,00	323.630,06
TOTALE MISSIONE		residui presunti	21.606,46			21.606,46
		previsione di competenza	566.227,45	10.120,95	0,00	576.348,40
		previsione di cassa	587.833,91	10.120,95	0,00	597.954,86
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	6.054,60			6.054,60
		previsione di competenza	307.454,51	10.120,95	0,00	317.575,46
		previsione di cassa	313.509,11	10.120,95	0,00	323.630,06
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	21.606,46			21.606,46
		previsione di competenza	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		previsione di cassa	738.833,91	10.120,95	0,00	748.954,86

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ATO-R TORINO RIFIUTI						
Delibera CDA n. 16 del 21/06/2019						
Entrata Uscita	Titolo Tipologia Missione Programma Titolo	RS CP CS	Previsione aggiornate alla precedente variazione - Delibera Assemblea n. 6/2019 - Esercizio 2019	VARIAZIONI		Previsione aggiornata - Esercizio 2019
				in aumento	in diminuzione	
e	FPV	CP	31.706,55	0,00	0,00	31.706,55
	Utilizzo avanzo amministrazione		0,00	10.120,95	0,00	10.120,95
	FONDO DI CASSA	CS	3.854.792,73	0,00	0,00	3.854.792,73
e	30300	RS	7,56	0,00	0,00	7,56
e	30300	CP	10,00	0,00	0,00	10,00
e	30300	CS	17,56	0,00	0,00	17,56
e	30400	RS	416.018,02	0,00	0,00	416.018,02
e	30400	CP	583.500,90	0,00	0,00	583.500,90
e	30400	CS	878.050,52	0,00	0,00	878.050,52
e	30500	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
e	30500	CP	10,00	0,00	0,00	10,00
e	30500	CS	10,00	0,00	0,00	10,00
e	40400	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
e	40400	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
e	40400	CS	0,00	0,00	0,00	0,00
e	90100	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
e	90100	CP	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00
e	90100	CS	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00
TOTALE TITOLI		RS	416.025,58	0,00	0,00	416.025,58
		CP	695.520,90	0,00	0,00	695.520,90
		CS	990.078,08	0,00	0,00	990.078,08
TOTALE GENERALE ENTRATE		RS	416.025,58	0,00	0,00	416.025,58
		CP	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		CS	4.844.870,81	0,00	0,00	4.844.870,81
u	01011	RS	4.392,01	0,00	0,00	4.392,01
u	01011	CP	10.100,00	0,00	0,00	10.100,00
u	01011	CS	14.492,01	0,00	0,00	14.492,01
u	01021	RS	8.856,24	0,00	0,00	8.856,24
u	01021	CP	135.472,94	0,00	0,00	135.472,94
u	01021	CS	144.329,18	0,00	0,00	144.329,18

ATO-R TORINO RIFIUTI						
Delibera CDA n. 16 del 21/06/2019						
Entrata Uscita	Titolo Tipologia Missione Programma Titolo	RS CP CS	Previsione aggiornate alla precedente variazione - Delibera Assemblea n. 6/2019 - Esercizio 2019	VARIAZIONI		Previsione aggiornata - Esercizio 2019
				in aumento	in diminuzione	
u	01031	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	01031	CP	80.200,00	0,00	0,00	80.200,00
u	01031	CS	80.200,00	0,00	0,00	80.200,00
u	01032	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	01032	CP	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
u	01032	CS	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
u	01081	RS	2.303,61	0,00	0,00	2.303,61
u	01081	CP	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
u	01081	CS	25.303,61	0,00	0,00	25.303,61
u	01101	RS	6.054,60	0,00	0,00	6.054,60
u	01101	CP	307.454,51	10.120,95	0,00	317.575,46
u	01101	CS	313.509,11	10.120,95	0,00	323.630,06
u	09031	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	09031	CP	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
u	09031	CS	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
u	20011	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	20011	CP	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
u	20011	CS	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
u	20021	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	20021	CP	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
u	20021	CS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	20031	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	20031	CP	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
u	20031	CS	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
u	99017	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	99017	CP	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00
u	99017	CS	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00
TOTALE MISSIONI		RS	21.606,46	0,00	0,00	21.606,46
		CP	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		CS	738.833,91	10.120,95	0,00	748.954,86
TOTALE GENERALE USCITE		RS	21.606,46	0,00	0,00	21.606,46
		CP	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		CS	738.833,91	10.120,95	0,00	748.954,86

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ALLEGATO B



Torino, 20/06/2019

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

p.c. Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali. Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147–quinquies, del Testo Unico Enti Locali introdotto dalla Legge n.213/2012, nonché del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 15 Giugno 2019.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

ALLEGATO B

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019
ALLA DATA DEL 15/06/2019**

PREMESSA

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2019, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2019/2021 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 15 Giugno 2019, nonché a seguito dell'assestamento generale; pertanto, i dati rilevati nella presente relazione fanno riferimento alla data del 15/06/2019, dando per approvata la variazione di assestamento generale. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2018, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2019.

1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 21/12/2018. Il Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 pareggiava a €695.520,90.

Nel corso dell'esercizio, con delibera del CDA n.3 del 19/03/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui.

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA

Entrate tributarie

ATO-R non ha entrate tributarie.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti

ATO-R non ha entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

Entrate extratributarie

A fronte di uno stanziamento di circa settecentotrentasette mila euro (previsione 2019 assestata) gli accertamenti del 2019 risultano pari al 83,10% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari al 38,02%. Quest'ultimo importo è fortemente influenzato dalla data anticipata di verifica degli equilibri di Bilancio al 15/06/2019; con riferimento ai contributi su numero abitanti da versarsi da parte dei consorzi di bacino, la prima scadenza per il versamento a favore dell'Ente della prima parte dell'importo annuale è infatti proprio il 30/06/2019.

Si sottolinea che il totale delle entrate (previsione 2019 assestata) comprende anche l'importo di €31.706,55 del FPV in entrata, e l'importo di €10.120,95 di avanzo vincolato applicato all'esercizio finanziario 2019 con la variazione di assestamento di bilancio.

Entrate	Previsione 2019 assestata (1)	Accertamenti al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 15/06/2019 (3)	% (3) su (2)
Totali entrate	€ 737.348,40	€ 612.736,64	83,10%	€ 232.934,41	38,02%

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, la previsione definitiva degli stanziamenti di entrata, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data del 15 giugno 2019, con le percentuali di incidenza rispettivamente degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2019 e delle riscossioni rispetto agli importi accertati.

TITOLO 3: Entrate extratributarie	Previsione 2019 assestata (1)	Accertamenti al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 15/06/2019 (3)	% (3) su (2)
Tipologia 300: Interessi attivi	€ 10,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Tipologia Cap. 31: contributi	€ 470.000,00	€ 470.000,00	100,00%	€199.538,32	42,45%

400: Altre entrate da redditi di capitale	tonnellate rifiuti					
	Cap. 32: contributi numero abitanti	€ 113.500,90	€ 113.800,85	100,00%	€ 6.241,95	5,48%
	Totale tipol. 400	€ 583.500,90	€583.500,85	100,00%	€ 205.780,27	35,27%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 10,00	€ 167,40	1674%	€ 167,40	100,00%
Totali Titolo 3		€ 583.520,90	€ 583.668,25	100,03%	€205.947.67	35,29%

Entrate in conto capitale

ATO-R non ha entrate in conto capitale.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2019 assestata (1)	Accertato al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)	Incassato al 15/06/2019 (3)	% (3) su (2)
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 112.000,00	€ 29.007,75	25,90%	€ 26.986,74	93,03%

1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA

Spese correnti e Spese in c/capitale

Per quanto riguarda le spese, a fronte di uno stanziamento di circa settecentotrentasette mila euro (previsione 2019 assestata), gli impegni del 2019 risultano pari al 60% delle previsioni assestate; i pagamenti sono invece pari al 36,56%.

L'unica previsione di spesa in conto capitale presente nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2019, rientra nell'ambito del Programma 03; si ricorda che ATO-R finanzia le spese in conto capitale attraverso una quota delle spese correnti. Alla data del 15/06/2019, non sono state impegnate spese in conto capitale, né effettuati relativi pagamenti.

Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data del 15 giugno 2019, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2019.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2019 assestata (1)	Impegnato al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 15/06/2019 (3)	% (3) su (2)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€576.348,40	€ 411.213,72	71,35%	€ 132.872,25	32,31%
Programma 01 - Organi istituzionali	€10.100,00	€ 9.968,80	98,70%	€ 868,80	8,72%
Programma 02 - Segreteria Generale	€ 135.472,94	€45.130,63	33,31%	€ 16.831,26	37,29%
Programma 03 - Gestione econ., finanz., program. e provveditorato	€ 80.200,00	€ 51.049,86	63,65%	€ 26.641,88	52,19%
	€ 10.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 23.000,00	€ 3.812,50	16,58%	€ 3.812,50	100%
Programma 10 - Risorse umane	€ 317.575,46	€ 301.251,93	94,86%	€84.717,81	28,12%
Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	€ 20.000,00	€ 2.500,00	12,50%	€ 0,00	0,00%

Programma 03 - Rifiuti	€ 20.000,00	€ 2.500,00	12,50%	€ 0,00	0,00%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 29.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Missione 99 – Servizi per conto terzi	€ 112.000,00	€ 29.051,89	25,88%	€ 28.986,74	100,00%
TOTALE	€ 737.348,40	€ 442.765,61	60,05%	€ 161.858,99	36,56%

2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2018 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Delibera del CDA n. 3 del 19/03/2019) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2019, eliminando o reimputando sul 2019 parte degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

Con riferimento ai residui attivi, di seguito si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate, il volume dei residui attivi mantenuti al 1/1/2019 e delle riscossioni registrate alla data dell'15/06/2019, con le relative percentuali di incidenza.

Entrate extratributarie – TITOLO 3		Residui attivi al 1/1/2019 (1)	Riscossioni al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 7,56	€ 7,56	100,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31: contributi tonnellate rifiuti	€121.468,40	€0,00	0,00%
	Cap. 32: contributi numero abitanti	€294.549,62	€0,00	0,00%
	Totale tipol. 400	€ 416.018,02	€0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totali TITOLO 3		€ 416.025,58	€ 7,56	0,002%

Allo stesso modo, con riferimento ai residui passivi, si riporta una tabella da cui risulta, per ciascuno dei macroaggregati in cui si articolano le spese correnti e in conto capitale, il volume dei residui passivi mantenuti al 1/1/2019 e dei pagamenti effettuati alla data del 15/06/2019, con le relative percentuali di incidenza.

Titoli e Macroaggregati di spesa		Residui passivi al 1/1/2019 (1)	Pagamenti al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
103	Acquisto di beni e servizi	€ 21.606,46	€ 20.699,81	95,80%
104	Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
110	Altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
100	Totale Titolo 1	€ 21.606,46	€ 20.699,81	95,80%
Titolo 2 – Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
200	Totale Titolo 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
700	Totale Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE		€ 21.606,46	€ 20.699,81	95,80%

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi), la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pressoché pari allo 0,00%, per un importo pari a € 7,56; il tasso di pagamento dei residui passivi è, invece, pari al 95,80%, per un importo pari a € 20.699,81. La gestione investimenti, invece, non presenta residui passivi né residui attivi.

3. GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 3.906.334,26 (depositato presso la Banca d'Italia), a fronte di un fondo di cassa iniziale pari a €3.854.792,73, che dimostra, anche sotto il profilo di cassa, il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2019.

4. DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data odierna, non risultano debiti fuori bilancio.



Stato di attuazione dei Programmi al 31/05/2019

Punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011

Giugno 2019

1 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2019:

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani	
Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali: ▪ avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate; ▪ realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza); ▪ permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità). L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale: ▪ ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito; ▪ AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione; ▪ CONTROLLO sul servizio affidato.	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R	
Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo". L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in	

qualità di Autorità di settore”. L’art. 6 dello Statuto prevede che “le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d’ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti”. L’art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell’Assemblea “il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d’ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l’approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti...”	
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

IND. STRAT.	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione.
1	Impianto di termovalorizzazione del Gerbido Con riferimento all’impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l’attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d’Ambito.
2	Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell’ambito Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.
1	Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione Si dovrà procedere alla attuazione della L.R. 1/2018 con riferimento al trasferimento di competenze alla nuova ATO-Regionale e supportare la fase di liquidazione di ATO-R.

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d’Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l’ATO-R, nella prima parte dell’anno 2019, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto
Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi Nel corso della prima parte dell’anno 2019 sono stati garantiti: il necessario supporto operativo al Presidente, al CDA e all’Assemblea (convocazione,	

trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc..);
la redazione delle delibere di CDA e Assemblea, determinazioni, decreti del Presidente ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse;
l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai consiglieri ed ai componenti dell'Assemblea;
la tenuta del calendario delle riunioni;
la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, decreti del Presidente) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;
il supporto giuridico-amministrativo ai Presidenti di CDA e Assemblea;

Supporto legale

Nel corso della prima parte dell'anno 2019 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente.

Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente

Nel corso della prima parte dell'anno 2019 si è provveduto a:

- monitorare le procedure in atto con il Tesoriere;
- mantenere costante il controllo sui pagamenti relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dai Consorzi sulla base del numero di abitanti e dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti nei relativi impianti;
- perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente.

Gestione del personale

Convenzione con il Comune di Torino per il supporto nella gestione del personale

Nel corso della prima parte dell'anno 2019, è proseguito il supporto del Comune di Torino nella gestione del personale dell'ente, ma limitatamente ad un supporto normativo, giuridico e operativo e assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale.

Il personale di ATO-R ha ormai acquisito piena autonomia con riferimento all'utilizzo del software del CSI Piemonte HR/SPI Human Resources Management System e all'elaborazione dei cedolini mensili.

Gestione relazioni sindacali e contrattazione integrativa

In data 21 maggio 2018 Aran e Organizzazioni sindacali hanno firmato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 per i pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, che comprende regioni, enti locali, camere di commercio e altri enti territoriali. Il Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente dell'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti per il triennio 2018-2020 è stato sottoscritto in data 13/12/2018. E' invece ancora in corso di predisposizione la proposta relativa alla contrattazione per la ripartizione risorse economiche per l'anno 2019.

Conto annuale e relazione allegata

Gli uffici hanno provveduto alla redazione ed invio, nel rispetto delle modalità previste, della relazione allegata al Conto annuale entro la scadenza del 15/05/2019; stanno, invece predisponendo il Conto annuale per l'invio attraverso il sistema SICO entro la scadenza del 15/06/2019.

Procedure di gara e contratti

Nel corso della prima parte dell'anno 2019 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti

Pubblici

Contabilità di ATO-R

Nel corso della prima parte dell'anno 2019 gli uffici competenti hanno proceduto:

- alla redazione di tutti gli atti propedeutici (incluso atto di riaccertamento dei residui) nonché del relativo Rendiconto 2018, approvato con delibera di Assemblea n. 2 del 17/04/2019.
- I relativi dati contabili, trasformati nei formati XBRL, sono stati caricati sul sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Anticorruzione e Trasparenza

ATO-R provvede annualmente al costante aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione ed al monitoraggio della sua attuazione. In data xx/01/2019, con Deliberazione di CDA n.1, è stato approvato il Piano per il triennio 2019-2021, che comprende anche il Piano trasparenza.

Inoltre, al fine di verificare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,...», gli uffici hanno provveduto all'aggiornamento del sito internet alla data del 31/03/2019, come attestato dal Nucleo di Valutazione dell'Ente.

Sito internet

Il nuovo Sito internet di ATO-R, in rete da gennaio 2016, è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (Consorzi, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza.

È stata, inoltre, introdotta la sezione "Amministrazione Trasparente", che sostituisce la sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", prevista dal cd. "Decreto Sviluppo" (D.L. 22 giugno 2012, n. 83, Titolo II, Art. 18 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134), aggiornata nel rispetto della Delibera della CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", che riporta all'All.1 l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti e le modalità di organizzazione delle stesse, tramite apposita griglia.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	<i>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</i>
Gli Uffici hanno eseguito l'attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall'80% di capitale privato. Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a: ▪ qualità e l'efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27). ▪ manutenzione dell'impianto (art. 19); ▪ permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti); ▪ mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13); ▪ cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20). Nel corso della prima parte dell'anno 2019 gli Uffici hanno costantemente monitorato l'attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l'analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio e la richiesta di ulteriori informazioni.	

Verifica della qualità e dell'efficienza del Servizio svolto

Con deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018 è stato definitivamente approvato il Documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità", ed è stato dato mandato agli Uffici di procedere alla applicazione e controllo dello stesso nei confronti di TRM spa.

Gli Uffici pertanto nel primo semestre del 2019 hanno effettuato il controllo dell'impianto anche attraverso il sistema degli Standard citati, sulla base della documentazione fornita da TRM in merito alle procedure poste in atto dalla stessa nell'attività di gestione. Nello specifico è stato effettuato il controllo dei seguenti Indicatori:

- *Tempo medio mensile di attesa allo scarico*: esprime il tempo medio mensile di attesa allo scarico dei mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferente del servizio pubblico; considera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa (comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata) e deve essere inferiore ai 45 minuti. Il rispetto di tale limite è stato verificato per l'ultimo trimestre 2018 e per il primo trimestre 2019;
- *Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito*: la verifica viene effettuata mediante i Rapporti periodici conferimento rifiuti e allontanamento residui e i Rapporti Sintetici Trimestrali inviati da TRM.
- *Mantenimento Certificazioni ambientali- UNI EN ISO 14001*: TRM ha trasmesso attestato di certificazione in data 15/01/2019 (prot. ATO-R n°43/2019)
- *Piano di comunicazione TRM*: TRM in data 3/01/2019 (prot. ATO-R n°84/2019) ha trasmesso il Piano di Comunicazione e Informazione che illustra per l'anno 2018 il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico e per l'anno 2019 le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.
- *Disponibilità dell'impianto*: ore di funzionamento annuo delle tre linee calcolate secondo la metodologia definita nel Contratto Global Service Manutenzione- Modalità di calcolo bonus-Malus e Penale Compensativa; con Nota del 18/3/2019 (Prot. ATO-R n°201 del 19/3/2019) TRM ha comunicato che la disponibilità dell'impianto è risultata pari a 7.794,5 ore, inferiore dunque di 5,5 ore rispetto al minimo di 7.800. Pertanto TRM ha richiesto l'applicazione di una penalità pari a € 5.500 nei confronti del Manutentore
- *Certificazione Annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione*: con Nota del 18/3/2019 (Prot. ATO-R n°201 del 19/3/2019) TRM ha attestato l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel corso del 2018.
- *Indicatori di performance tecnici, energetici e ambientali*: le informazioni utili al monitoraggio nel tempo delle performance dell'impianto sono contenute nella Scheda Tecnica che TRM ha trasmesso in data 15/4/2019 (Prot. ATO-R n°291/2019).con i dati relativi al 2018.

Manutenzione dell'impianto

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio e in adempimento al documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio" – Definizione del sistema di penalità", TRM ha trasmesso la seguente documentazione:

- Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Rappresentante di TRM per la manutenzione attestante l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) sull'inceneritore nel 2018 (Nota TRM del 18/3/2019 ,Prot. ATO-R n°201 del 19/3/2019).
- Calcolo della disponibilità dell'impianto ed applicazione del Bonus/Malus – Penale Compensativa (ex art. 11 del Contratto di Global Service di manutenzione) da cui risulta che la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione nel 2018 è risultata pari a 7.794,5, inferiore dunque di 5,5 ore rispetto al minimo di 7.800 ore. Pertanto TRM ha richiesto l'applicazione di una penalità pari a € 5.500 nei confronti del Manutentore (Nota TRM del 18/3/2019 ,Prot. ATO-R n°201 del 19/3/2019).
- Report mensili di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nel periodo gennaio

2019 - marzo 2019;

- Report Trimestrale gennaio 2019 - marzo 2019 contenente la sintesi degli interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.

L'analisi dei dati dell'anno 2018 e del primo trimestre 2019 ha evidenziato una serie di incongruenze per le quali gli Uffici ATO-R hanno chiesto chiarimenti a TRM (Nota prot. n. 351 del 9 maggio 2019).

Con Nota TR000391-2019-P del 16/05/2019 TRM ha risposto in maniera puntuale ai rilievi di ATO-R ammettendo gli errori segnalati e inviando due file di errata corrige (Nota prot. n. 351 del 9/05/2019). Pur concordando con tutte le osservazioni, TRM precisava che *"rettifiche sul sistema, tuttavia, non sono più attuabili in quanto a Ordine di Lavoro (ODL) e relativo Permesso di Lavoro (PL) chiuso, il sistema stesso non consente proceduralmente modifiche successive"*.

In effetti si è verificato che i file di errata corrige inviati recepiscono solo in misura limitata le correzioni suggerite da ATO-R, che con Nota Prot. n. 420 del 6 giugno 2019 ha segnalato a TRM la persistenza degli errori nei file trasmessi e ha comunicato l'intenzione di provvedere autonomamente ad apportare le modifiche concordate. Nella Nota citata ATO-R ha raccomandato di attribuire correttamente i codici identificativi alle apparecchiature tenendo conto dei rilievi fatti in modo da evitare, a partire dal report relativo al secondo trimestre 2019, le problematiche evidenziate. ATO-R ha raccomandato altresì che la rendicontazione delle attività manutentive (indipendentemente dal software utilizzato, COSWIN o SAP_M) deve garantire la coerenza tra i report periodici da esso derivanti e il Piano Annuale di Manutenzione Programmata in modo da consentire la verifica delle frequenze di intervento fissate.

Gli esiti dell'analisi della documentazione relativa al 2018 sono rappresentati nella Relazione dal titolo *Manutenzione dell'Impianto - Esiti del controllo svolto da ATO-R ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM (Anno 2018)*, da cui emerge quanto segue

Nel 2018 si riscontra un elevato numero di interventi di manutenzione correttiva, ossia effettuati a seguito di guasto o anomalia; tali interventi sono 1.937, circa il 49% del totale. Il 21% di questi sono stati eseguiti dal Manutentore su richiesta di TRM (RDL), il rimanente 79% a seguito di rilevazione di anomalie durante le ispezioni da parte del Manutentore. Il numero di interventi complessivi nel 2018 risulta inferiore del 14,6% rispetto al numero di interventi effettuati nel 2017 mentre gli interventi correttivi e non programmati risultano in aumento nel 2018 (rispettivamente del 10,2% e del 25,4%).

I sistemi che sono stati oggetto del maggior numero di interventi sono nell'ordine:

- 08 - Sistema di trasporto e stoccaggio residui: 746 (18,8%);
- 04 - Sistema di movimentazione e stoccaggio scorie: 541 (13,6%);
- 01 - Sistema movimentazione RSU, pese e portali: 458 (11,5%);
- 03 - Sistema caldaie RSU: 479 (12,1%);
- 02 - Sistema di combustione RSU a griglia: 420 (10,6%).

Nel complesso non si riscontrano particolari criticità sull'attività manutentiva effettuata. Questo trova riscontro sia nella Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione del Rappresentante di TRM per la manutenzione che attesta l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (nel 2018 sia nel calcolo della disponibilità dell'impianto calcolata che risulta pari a 7.794,5, inferiore dunque di 5,5 ore rispetto al minimo di 7.800 ore. Pertanto TRM ha richiesto l'applicazione di una penalità di soli € 5.500 nei confronti del Manutentore.

Nel primo semestre 2019 gli Uffici hanno proseguito con l'implementazione della banca dati in Access (Database) per l'archiviazione delle informazioni sulle attività manutentive, allo scopo di facilitare l'analisi dei dati e il controllo delle attività previste nel Piano Annuale di Manutenzione Programmata. Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

- Bonifica dei dati grezzi contenuti nei report mensili di gennaio, febbraio e marzo 2019 al fine dell'acquisizione nel Database: i dati grezzi di partenza sono rappresentati dagli interventi eseguiti sulle varie componenti impiantistiche nel corso del primo trimestre (923 interventi in totale).
- Analisi dei dati e confronto con le statistiche effettuate da TRM e contenute nel report

Trimestrale (interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.).

Piano di Gestione Flussi di Rifiuti del Gerbido in situazioni di emergenza

In risposta alle integrazioni richieste dagli Enti competenti, con nota prot. n° TR000048-2018-P del 19/01/2018 TRM trasmetteva l'ultima versione del Piano di Gestione di Flussi di Rifiuti per criticità nel conferimento al termovalorizzatore del Gerbido (PGFR), quale proposta definitiva per l'approvazione.

In relazione a tale documento permangono notevoli criticità sotto il profilo autorizzativo (per la discarica REI e l'impianto di Druento), tecnico-normativo (per quanto riguarda le caratteristiche dei rifiuti derivanti dal trattamento proposto da TRM e l'idoneità al loro smaltimento in discarica) e di pianificazione (incertezza della reale disponibilità degli impianti terzi indicati nel Piano e fattibilità dell'invio dei rifiuti urbani in inceneritori della macroarea Nord).

Pertanto gli incontri tra gli enti coinvolti sono proseguiti nel corso del 2019 al fine di trovare una soluzione alle criticità di tipo autorizzativo inerenti in particolare la discarica REI.

Dopo un primo incontro tra ATOR e Città Metropolitana (14/3/2019), quest'ultima ha convocato una riunione anche con ARPA e Regione Piemonte (11/04/2019) in cui si è discusso della possibilità di un riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica REI al fine di rendere attuabile il PGFR e la conseguente approvazione da parte dell'ATO-R.

Alla data odierna si è in attesa di indicazioni da parte della Città Metropolitana.

Mantenimento dell'equilibrio economico finanziario

Con Deliberazione n. 1 del 22/02/2017, l'Assemblea di ATO-R ha ritenuto di non approvare l'Aggiornamento del Piano Finanziario alla Data di Calcolo di Giugno 2015 che recepisce l'incremento di potenzialità dell'impianto a saturazione del carico termico, in seguito all'autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana in diretta attuazione di norma di legge (art. 35 del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164).

L'Assemblea ha contestualmente deliberato di avviare un tavolo tecnico specifico, da istituirsi tra ATO-R, TRM spa ed eventuali altri soggetti qualificati, per l'individuazione e l'applicazione di nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento all'Impianto del Gerbido che consentano di controbilanciare il notevole beneficio economico, che deriva al Gestore dall'aumentata potenzialità, con elementi di tutela dell'interesse pubblico.

Per garantire l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea, Con Deliberazione n. 13 del 26/05/2017 il CDA di ATO-R ha approvato il Piano di Lavoro contenente la metodologia delle attività necessarie per garantire l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea.

Il Piano di Lavoro è stato svolto dagli uffici con la collaborazione di una Società competente in materia (IRMA Consultants s.r.l.) ed ha portato, tra l'altro, all'elaborazione di uno strumento di verifica tecnica e di controllo economico-finanziario.

Nel contempo è proseguito il tavolo di confronto con TRM. In esito al suddetto tavolo, in data 10/04/2019 TRM spa ha inviato, con nota Prot. n. TR000288-2019-P, una propria proposta per definire in maniera negoziale il confronto oggetto del tavolo tecnico. La proposta di TRM, pur contestando sul piano tecnico, normativo e contrattuale, i presupposti e le motivazioni delle deliberazioni n. 5 del 31/01/2017 del Consiglio di Amministrazione e n. 1 del 22/02/2017 dell'Assemblea dell'ATO-R, e pur prevedendo delle espresse condizioni sospensive, si è espressa favorevolmente sul riconoscimento di erogazioni una tantum connesse ai conferimenti di rifiuti presso l'inceneritore, a favore dei consorzi conferenti, secondo modalità definite da ATO – R, di importo pari ad euro 550.000 sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020.

A fronte della proposta di TRM spa, l'Assemblea di ATO, con Deliberazione n. 4 del 17/04/2019, ha preso atto dell'esito del lavoro svolto dalla società IRMA Consultants s.r.l., presentato e discusso nelle precedenti sedute di Assemblea del 17/07/2018 e del 30/10/2018, condividendone i contenuti, le conclusioni e le raccomandazioni da rivolgere a TRM spa; ha giudicato comunque la proposta finale di TRM spa contenuta nella nota Prot. n. TR000288-2019-P tesa ad un'azione di riequilibrio tra il maggior vantaggio economico in capo al gestore, in termini di incremento di potenzialità dell'impianto, e l'interesse pubblico all'economicità del servizio; ha accolto pertanto la proposta negoziale di TRM valutandola coerente con la volontà espressa dall'Assemblea nella Deliberazione n°1 del 22/02/2017, tenuto anche conto del fatto che le erogazioni una tantum

verranno effettuate direttamente a favore dei Consorzi, enti di governo dei servizi di raccolta e trasporto e come tali garanti dell'interesse pubblico all'economicità del servizio, preminente motivazione e finalità del procedimento avviato; ha tuttavia rigettato alcune delle condizioni sospensive proposte dalla società TRM spa.

Ad oggi si è in attesa di un riscontro da parte di TRM spa sulle modifiche alla proposta effettuate dalla sopra citata deliberazione di Assemblea, in seguito al quale ATO-R potrà procedere all'approvazione degli Aggiornamenti del Piano Economico Finanziario e del Caso Base rispettivamente alle Date di Calcolo di Giugno 2015, Dicembre 2015, Giugno 2016, Dicembre 2016, Giugno 2017 e Dicembre 2017, e all'approvazione dei Corrispettivi di Conferimento definitivi 2017, 2018 e provvisorio 2019.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	<i>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</i>
<i>Analisi dei dati di produzione di rifiuti e programmazione dei flussi</i> <u>Piano d'Ambito 2019</u> Gli Uffici di ATO-R hanno curato la redazione del Piano d'Ambito 2019 che è stato approvato in via definitiva con Deliberazione di Assemblea n° 13 del 20/12/2018. Il Piano d'Ambito effettua la programmazione dei flussi di rifiuto urbano indifferenziato sulla base delle seguenti assunzioni: ▪ attuare la normativa nazionale (in particolare il D. Lgs 36/2003, la "Circolare Orlando" e i recenti Criteri tecnici di ISPRA) che prevede il superamento del sistema discarica per i rifiuti urbani ponendo limiti restrittivi per il suo utilizzo; ▪ attuare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016 ▪ destinare gli spazi residui delle discariche dell'Ambito ai soli RSA permettendo ai gestori il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario Con tale atto, l'Assemblea ha approvato, nelle more della costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale, la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo per l'anno 2019, destinando all'impianto TRM tutti i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nell'ambito (Consorzio di Bacino 18, CCS, COVAR 14, CADOS, BACINO 16, CCA, CISA, ACEA). La verifica dell'attuazione del Piano d'Ambito viene svolta attraverso l'acquisizione mensile dei dati sui quantitativi di rifiuti urbani che i vari Consorzi/Aziende pubbliche avviano al termovalorizzatore e sui quantitativi di residui della pulizia stradale avviati a recupero, nonché mediante i report mensili e trimestrali sulla gestione dell'impianto che TRM trasmette all'ATOR. Con la medesima Delibera n°13, l'Assemblea ha ritenuto opportuno, in accoglimento dell'emendamento proposto dal Comune di Pinerolo ed a tutela dell'interesse pubblico e ambientale nella gestione dei rifiuti, richiedere alla Città Metropolitana di Torino di definire, attraverso un tavolo di lavoro con ATO-R, una scala di priorità di smaltimento dei rifiuti al termovalorizzatore del Gerbido che garantisca l'accesso prioritario dei rifiuti speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani del territorio rispetto agli altri rifiuti speciali. Il tavolo di lavoro suddetto è stato avviato con la Città Metropolitana di Torino. Nel primo semestre 2019 gli uffici dell'ente hanno approfondito la tematica dello smaltimento dei rifiuti speciali cosiddetti "decadenti" (RSA da trattamento dei rifiuti urbani) e avviato un tavolo di lavoro con Città Metropolitana. Dall'analisi del sistema di gestione dei rifiuti speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani effettuata da ATO-R e da un confronto con Consorzi/Gestori delle raccolte, già avviato a partire dall'anno 2017, le criticità più rilevanti sono emerse con riferimento alla gestione del rifiuto ingombrante e da abbandono stradale. Tali criticità sono da ascrivere in particolare: alle caratteristiche merceologiche dei rifiuti ingombranti che limitano fortemente la loro recuperabilità;	

 ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/05/2019	Giugno 2019
		10 di 10

alle difficoltà di smaltimento dello scarto in assenza di preventiva triturazione a causa sia del progressivo ridursi della disponibilità di volumi di discarica sia dei limiti dimensionali previsti per il rifiuto in ingresso all'inceneritore del Gerbido; all'assenza di garanzie di accesso prioritario di tali rifiuti agli impianti di smaltimento/recupero energetico rispetto agli altri rifiuti speciali; agli alti costi di mercato della filiera che rendono il servizio non sostenibile economicamente.

Pertanto gli uffici di ATO-R hanno predisposto una prima bozza di Protocollo d'Intesa avente ad oggetto la condivisione delle modalità operative da attuarsi tra i Sottoscrittori nella gestione dei Rifiuti Ingombranti (CER 200307) e dei Rifiuti da abbandono stradale (CER 200301) e relativi sovvalli (CER 191212) al fine di perseguire l'economicità, l'efficacia, l'efficienza del servizio integrato.

Il testo è stato condiviso prima con Città Metropolitana e successivamente con tutti i soggetti coinvolti (ConSORZI di Bacino, aziende di raccolta, gestori degli impianti di trattamento e recupero/smaltimento) nella riunione del 16/5/2019.

Si resta in attesa della manifestazione di interesse all'iniziativa da parte dei soggetti coinvolti.



PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

ATTESTA

il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti per il finanziamento degli investimenti.

E' evidente che, si rilevano informazioni non definitive relative agli incassi extratributari del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni.

Torino, 21/06/2019

Il Segretario
e Responsabile Servizio Finanziario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del del 10/06/2019 n. ...

ENTRATE 2019 (Variazione n. 4)

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 6 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			31.706,55	0,00	0,00	31.706,55
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>			0,00	10.120,95		10.120,95
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	416.025,58			416.025,58
		previsione di competenza	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		previsione di cassa	990.078,08	0,00	0,00	990.078,08

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del del 10/06/2019 n. ...

SPESE 2019 (Variazione n. 4)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 6 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma	10 Risorse umane					
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti	6.054,60			6.054,60
		previsione di competenza	307.454,51	10.120,95	0,00	317.575,46
		previsione di cassa	313.509,11	10.120,95	0,00	323.630,06
Totale Programma		residui presunti	6.054,60			6.054,60
		previsione di competenza	307.454,51	10.120,95	0,00	317.575,46
		previsione di cassa	313.509,11	10.120,95	0,00	323.630,06
TOTALE MISSIONE		residui presunti	21.606,46			21.606,46
		previsione di competenza	566.227,45	10.120,95	0,00	576.348,40
		previsione di cassa	587.833,91	10.120,95	0,00	597.954,86
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	6.054,60			6.054,60
		previsione di competenza	307.454,51	10.120,95	0,00	317.575,46
		previsione di cassa	313.509,11	10.120,95	0,00	323.630,06
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	21.606,46			21.606,46
		previsione di competenza	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		previsione di cassa	738.833,91	10.120,95	0,00	748.954,86

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ATO-R TORINO RIFIUTI						
Delibera CDA n. 16 del 21/06/2019						
Entrata Uscita	Titolo Tipologia Missione Programma Titolo	RS CP CS	Previsione aggiornate alla precedente variazione - Delibera Assemblea n. 6/2019 - Esercizio 2019	VARIAZIONI		Previsione aggiornata - Esercizio 2019
				in aumento	in diminuzione	
e	FPV	CP	31.706,55	0,00	0,00	31.706,55
	Utilizzo avanzo amministrazione		0,00	10.120,95	0,00	10.120,95
	FONDO DI CASSA	CS	3.854.792,73	0,00	0,00	3.854.792,73
e	30300	RS	7,56	0,00	0,00	7,56
e	30300	CP	10,00	0,00	0,00	10,00
e	30300	CS	17,56	0,00	0,00	17,56
e	30400	RS	416.018,02	0,00	0,00	416.018,02
e	30400	CP	583.500,90	0,00	0,00	583.500,90
e	30400	CS	878.050,52	0,00	0,00	878.050,52
e	30500	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
e	30500	CP	10,00	0,00	0,00	10,00
e	30500	CS	10,00	0,00	0,00	10,00
e	40400	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
e	40400	CP	0,00	0,00	0,00	0,00
e	40400	CS	0,00	0,00	0,00	0,00
e	90100	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
e	90100	CP	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00
e	90100	CS	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00
TOTALE TITOLI		RS	416.025,58	0,00	0,00	416.025,58
		CP	695.520,90	0,00	0,00	695.520,90
		CS	990.078,08	0,00	0,00	990.078,08
TOTALE GENERALE ENTRATE		RS	416.025,58	0,00	0,00	416.025,58
		CP	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		CS	4.844.870,81	0,00	0,00	4.844.870,81
u	01011	RS	4.392,01	0,00	0,00	4.392,01
u	01011	CP	10.100,00	0,00	0,00	10.100,00
u	01011	CS	14.492,01	0,00	0,00	14.492,01
u	01021	RS	8.856,24	0,00	0,00	8.856,24
u	01021	CP	135.472,94	0,00	0,00	135.472,94
u	01021	CS	144.329,18	0,00	0,00	144.329,18

ATO-R TORINO RIFIUTI						
Delibera CDA n. 16 del 21/06/2019						
Entrata Uscita	Titolo Tipologia Missione Programma Titolo	RS CP CS	Previsione aggiornate alla precedente variazione - Delibera Assemblea n. 6/2019 - Esercizio 2019	VARIAZIONI		Previsione aggiornata - Esercizio 2019
				in aumento	in diminuzione	
u	01031	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	01031	CP	80.200,00	0,00	0,00	80.200,00
u	01031	CS	80.200,00	0,00	0,00	80.200,00
u	01032	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	01032	CP	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
u	01032	CS	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
u	01081	RS	2.303,61	0,00	0,00	2.303,61
u	01081	CP	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
u	01081	CS	25.303,61	0,00	0,00	25.303,61
u	01101	RS	6.054,60	0,00	0,00	6.054,60
u	01101	CP	307.454,51	10.120,95	0,00	317.575,46
u	01101	CS	313.509,11	10.120,95	0,00	323.630,06
u	09031	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	09031	CP	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
u	09031	CS	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
u	20011	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	20011	CP	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
u	20011	CS	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
u	20021	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	20021	CP	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
u	20021	CS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	20031	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	20031	CP	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
u	20031	CS	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
u	99017	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
u	99017	CP	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00
u	99017	CS	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00
TOTALE MISSIONI		RS	21.606,46	0,00	0,00	21.606,46
		CP	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		CS	738.833,91	10.120,95	0,00	748.954,86
TOTALE GENERALE USCITE		RS	21.606,46	0,00	0,00	21.606,46
		CP	727.227,45	10.120,95	0,00	737.348,40
		CS	738.833,91	10.120,95	0,00	748.954,86

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ALLEGATO B



Torino, 20/06/2019

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

p.c. Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali. Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147–quinquies, del Testo Unico Enti Locali introdotto dalla Legge n.213/2012, nonché del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 15 Giugno 2019.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

ALLEGATO B

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019
ALLA DATA DEL 15/06/2019**

PREMESSA

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2019, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2019/2021 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 15 Giugno 2019, nonché a seguito dell'assestamento generale; pertanto, i dati rilevati nella presente relazione fanno riferimento alla data del 15/06/2019, dando per approvata la variazione di assestamento generale. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2018, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2019.

1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 21/12/2018. Il Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 pareggiava a €695.520,90.

Nel corso dell'esercizio, con delibera del CDA n.3 del 19/03/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui.

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA

Entrate tributarie

ATO-R non ha entrate tributarie.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti

ATO-R non ha entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

Entrate extratributarie

A fronte di uno stanziamento di circa settecentotrentasette mila euro (previsione 2019 assestata) gli accertamenti del 2019 risultano pari al 83,10% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari al 38,02%. Quest'ultimo importo è fortemente influenzato dalla data anticipata di verifica degli equilibri di Bilancio al 15/06/2019; con riferimento ai contributi su numero abitanti da versarsi da parte dei consorzi di bacino, la prima scadenza per il versamento a favore dell'Ente della prima parte dell'importo annuale è infatti proprio il 30/06/2019.

Si sottolinea che il totale delle entrate (previsione 2019 assestata) comprende anche l'importo di €31.706,55 del FPV in entrata, e l'importo di €10.120,95 di avanzo vincolato applicato all'esercizio finanziario 2019 con la variazione di assestamento di bilancio.

Entrate	Previsione 2019 assestata (1)	Accertamenti al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 15/06/2019 (3)	% (3) su (2)
Totali entrate	€ 737.348,40	€ 612.736,64	83,10%	€ 232.934,41	38,02%

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, la previsione definitiva degli stanziamenti di entrata, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data del 15 giugno 2019, con le percentuali di incidenza rispettivamente degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2019 e delle riscossioni rispetto agli importi accertati.

TITOLO 3: Entrate extratributarie	Previsione 2019 assestata (1)	Accertamenti al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 15/06/2019 (3)	% (3) su (2)
Tipologia 300: Interessi attivi	€ 10,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Tipologia Cap. 31: contributi	€ 470.000,00	€ 470.000,00	100,00%	€199.538,32	42,45%

400: Altre entrate da redditi di capitale	tonnellate rifiuti					
	Cap. 32: contributi numero abitanti	€ 113.500,90	€ 113.800,85	100,00%	€ 6.241,95	5,48%
	Totale tipol. 400	€ 583.500,90	€583.500,85	100,00%	€ 205.780,27	35,27%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 10,00	€ 167,40	1674%	€ 167,40	100,00%
Totali Titolo 3		€ 583.520,90	€ 583.668,25	100,03%	€205.947.67	35,29%

Entrate in conto capitale

ATO-R non ha entrate in conto capitale.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2019 assestata (1)	Accertato al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)	Incassato al 15/06/2019 (3)	% (3) su (2)
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 112.000,00	€ 29.007,75	25,90%	€ 26.986,74	93,03%

1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA

Spese correnti e Spese in c/capitale

Per quanto riguarda le spese, a fronte di uno stanziamento di circa settecentotrentasette mila euro (previsione 2019 assestata), gli impegni del 2019 risultano pari al 60% delle previsioni assestate; i pagamenti sono invece pari al 36,56%.

L'unica previsione di spesa in conto capitale presente nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2019, rientra nell'ambito del Programma 03; si ricorda che ATO-R finanzia le spese in conto capitale attraverso una quota delle spese correnti. Alla data del 15/06/2019, non sono state impegnate spese in conto capitale, né effettuati relativi pagamenti.

Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data del 15 giugno 2019, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2019.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2019 assestata (1)	Impegnato al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 15/06/2019 (3)	% (3) su (2)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€576.348,40	€ 411.213,72	71,35%	€ 132.872,25	32,31%
Programma 01 - Organi istituzionali	€10.100,00	€ 9.968,80	98,70%	€ 868,80	8,72%
Programma 02 - Segreteria Generale	€ 135.472,94	€45.130,63	33,31%	€ 16.831,26	37,29%
Programma 03 - Gestione econ., finanz., program. e provveditorato	€ 80.200,00	€ 51.049,86	63,65%	€ 26.641,88	52,19%
	€ 10.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 23.000,00	€ 3.812,50	16,58%	€ 3.812,50	100%
Programma 10 - Risorse umane	€ 317.575,46	€ 301.251,93	94,86%	€84.717,81	28,12%
Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	€ 20.000,00	€ 2.500,00	12,50%	€ 0,00	0,00%

Programma 03 - Rifiuti	€ 20.000,00	€ 2.500,00	12,50%	€ 0,00	0,00%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 29.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Missione 99 – Servizi per conto terzi	€ 112.000,00	€ 29.051,89	25,88%	€ 28.986,74	100,00%
TOTALE	€ 737.348,40	€ 442.765,61	60,05%	€ 161.858,99	36,56%

2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2018 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Delibera del CDA n. 3 del 19/03/2019) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2019, eliminando o reimputando sul 2019 parte degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

Con riferimento ai residui attivi, di seguito si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate, il volume dei residui attivi mantenuti al 1/1/2019 e delle riscossioni registrate alla data dell'15/06/2019, con le relative percentuali di incidenza.

Entrate extratributarie – TITOLO 3		Residui attivi al 1/1/2019 (1)	Riscossioni al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 7,56	€ 7,56	100,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31: contributi tonnellate rifiuti	€121.468,40	€0,00	0,00%
	Cap. 32: contributi numero abitanti	€294.549,62	€0,00	0,00%
	Totale tipol. 400	€ 416.018,02	€0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totali TITOLO 3		€ 416.025,58	€ 7,56	0,002%

Allo stesso modo, con riferimento ai residui passivi, si riporta una tabella da cui risulta, per ciascuno dei macroaggregati in cui si articolano le spese correnti e in conto capitale, il volume dei residui passivi mantenuti al 1/1/2019 e dei pagamenti effettuati alla data del 15/06/2019, con le relative percentuali di incidenza.

Titoli e Macroaggregati di spesa		Residui passivi al 1/1/2019 (1)	Pagamenti al 15/06/2019 (2)	% (2) su (1)
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
103	Acquisto di beni e servizi	€ 21.606,46	€ 20.699,81	95,80%
104	Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
110	Altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
100	Totale Titolo 1	€ 21.606,46	€ 20.699,81	95,80%
Titolo 2 – Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
200	Totale Titolo 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
700	Totale Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE		€ 21.606,46	€ 20.699,81	95,80%

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi), la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pressoché pari allo 0,00%, per un importo pari a € 7,56; il tasso di pagamento dei residui passivi è, invece, pari al 95,80%, per un importo pari a € 20.699,81. La gestione investimenti, invece, non presenta residui passivi né residui attivi.

3. GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 3.906.334,26 (depositato presso la Banca d'Italia), a fronte di un fondo di cassa iniziale pari a €3.854.792,73, che dimostra, anche sotto il profilo di cassa, il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2019.

4. DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data odierna, non risultano debiti fuori bilancio.



Stato di attuazione dei Programmi al 31/05/2019

Punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011

Giugno 2019

1 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2019:

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani	
Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali: ▪ avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate; ▪ realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza); ▪ permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità). L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale: ▪ ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito; ▪ AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione; ▪ CONTROLLO sul servizio affidato.	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R	
Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo". L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in	

qualità di Autorità di settore”. L’art. 6 dello Statuto prevede che “le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d’ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti”. L’art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell’Assemblea “il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d’ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei <i>rapporti con i gestori</i>, anche mediante l’approvazione dei relativi <i>contratti di servizio</i>, la disciplina generale delle <i>tariffe di conferimento agli impianti</i>, la definizione delle <i>forme di gestione operativa degli impianti</i> in conformità alle disposizioni vigenti...”	
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

IND. STRAT.	OBIETTIVI STRATEGICI
1	<i>Sviluppo delle attività di supporto</i> Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione.
1	<i>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</i> Con riferimento all’impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l’attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d’Ambito.
2	<i>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell’ambito</i> Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.
1	<i>Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione</i> Si dovrà procedere alla attuazione della L.R. 1/2018 con riferimento al trasferimento di competenze alla nuova ATO-Regionale e supportare la fase di liquidazione di ATO-R.

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d’Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l’ATO-R, nella prima parte dell’anno 2019, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	<i>Sviluppo delle attività di supporto</i>
<i>Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi</i> Nel corso della prima parte dell’anno 2019 sono stati garantiti: il necessario supporto operativo al Presidente, al CDA e all’Assemblea (convocazione,	

trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc..);
la redazione delle delibere di CDA e Assemblea, determinazioni, decreti del Presidente ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse;
l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai consiglieri ed ai componenti dell'Assemblea;
la tenuta del calendario delle riunioni;
la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, decreti del Presidente) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;
il supporto giuridico-amministrativo ai Presidenti di CDA e Assemblea;

Supporto legale

Nel corso della prima parte dell'anno 2019 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente.

Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente

Nel corso della prima parte dell'anno 2019 si è provveduto a:

- monitorare le procedure in atto con il Tesoriere;
- mantenere costante il controllo sui pagamenti relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dai Consorzi sulla base del numero di abitanti e dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti nei relativi impianti;
- perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente.

Gestione del personale

Convenzione con il Comune di Torino per il supporto nella gestione del personale

Nel corso della prima parte dell'anno 2019, è proseguito il supporto del Comune di Torino nella gestione del personale dell'ente, ma limitatamente ad un supporto normativo, giuridico e operativo e assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale.

Il personale di ATO-R ha ormai acquisito piena autonomia con riferimento all'utilizzo del software del CSI Piemonte HR/SPI Human Resources Management System e all'elaborazione dei cedolini mensili.

Gestione relazioni sindacali e contrattazione integrativa

In data 21 maggio 2018 Aran e Organizzazioni sindacali hanno firmato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 per i pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, che comprende regioni, enti locali, camere di commercio e altri enti territoriali. Il Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente dell'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti per il triennio 2018-2020 è stato sottoscritto in data 13/12/2018. E' invece ancora in corso di predisposizione la proposta relativa alla contrattazione per la ripartizione risorse economiche per l'anno 2019.

Conto annuale e relazione allegata

Gli uffici hanno provveduto alla redazione ed invio, nel rispetto delle modalità previste, della relazione allegata al Conto annuale entro la scadenza del 15/05/2019; stanno, invece predisponendo il Conto annuale per l'invio attraverso il sistema SICO entro la scadenza del 15/06/2019.

Procedure di gara e contratti

Nel corso della prima parte dell'anno 2019 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti

Pubblici

Contabilità di ATO-R

Nel corso della prima parte dell'anno 2019 gli uffici competenti hanno proceduto:

- alla redazione di tutti gli atti propedeutici (incluso atto di riaccertamento dei residui) nonché del relativo Rendiconto 2018, approvato con delibera di Assemblea n. 2 del 17/04/2019.
- I relativi dati contabili, trasformati nei formati XBRL, sono stati caricati sul sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Anticorruzione e Trasparenza

ATO-R provvede annualmente al costante aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione ed al monitoraggio della sua attuazione. In data xx/01/2019, con Deliberazione di CDA n.1, è stato approvato il Piano per il triennio 2019-2021, che comprende anche il Piano trasparenza.

Inoltre, al fine di verificare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,...», gli uffici hanno provveduto all'aggiornamento del sito internet alla data del 31/03/2019, come attestato dal Nucleo di Valutazione dell'Ente.

Sito internet

Il nuovo Sito internet di ATO-R, in rete da gennaio 2016, è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (Consorzi, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza.

È stata, inoltre, introdotta la sezione "Amministrazione Trasparente", che sostituisce la sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", prevista dal cd. "Decreto Sviluppo" (D.L. 22 giugno 2012, n. 83, Titolo II, Art. 18 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134), aggiornata nel rispetto della Delibera della CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", che riporta all'All.1 l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti e le modalità di organizzazione delle stesse, tramite apposita griglia.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	<i>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</i>
Gli Uffici hanno eseguito l'attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall'80% di capitale privato. Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a: ▪ qualità e l'efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27). ▪ manutenzione dell'impianto (art. 19); ▪ permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti); ▪ mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13); ▪ cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20). Nel corso della prima parte dell'anno 2019 gli Uffici hanno costantemente monitorato l'attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l'analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio e la richiesta di ulteriori informazioni.	

Verifica della qualità e dell'efficienza del Servizio svolto

Con deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018 è stato definitivamente approvato il Documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità", ed è stato dato mandato agli Uffici di procedere alla applicazione e controllo dello stesso nei confronti di TRM spa.

Gli Uffici pertanto nel primo semestre del 2019 hanno effettuato il controllo dell'impianto anche attraverso il sistema degli Standard citati, sulla base della documentazione fornita da TRM in merito alle procedure poste in atto dalla stessa nell'attività di gestione. Nello specifico è stato effettuato il controllo dei seguenti Indicatori:

- *Tempo medio mensile di attesa allo scarico*: esprime il tempo medio mensile di attesa allo scarico dei mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferente del servizio pubblico; considera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa (comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata) e deve essere inferiore ai 45 minuti. Il rispetto di tale limite è stato verificato per l'ultimo trimestre 2018 e per il primo trimestre 2019;
- *Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito*: la verifica viene effettuata mediante i Rapporti periodici conferimento rifiuti e allontanamento residui e i Rapporti Sintetici Trimestrali inviati da TRM.
- *Mantenimento Certificazioni ambientali- UNI EN ISO 14001*: TRM ha trasmesso attestato di certificazione in data 15/01/2019 (prot. ATO-R n°43/2019)
- *Piano di comunicazione TRM*: TRM in data 3/01/2019 (prot. ATO-R n°84/2019) ha trasmesso il Piano di Comunicazione e Informazione che illustra per l'anno 2018 il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico e per l'anno 2019 le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.
- *Disponibilità dell'impianto*: ore di funzionamento annuo delle tre linee calcolate secondo la metodologia definita nel Contratto Global Service Manutenzione- Modalità di calcolo bonus-Malus e Penale Compensativa; con Nota del 18/3/2019 (Prot. ATO-R n°201 del 19/3/2019) TRM ha comunicato che la disponibilità dell'impianto è risultata pari a 7.794,5 ore, inferiore dunque di 5,5 ore rispetto al minimo di 7.800. Pertanto TRM ha richiesto l'applicazione di una penalità pari a € 5.500 nei confronti del Manutentore
- *Certificazione Annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione*: con Nota del 18/3/2019 (Prot. ATO-R n°201 del 19/3/2019) TRM ha attestato l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel corso del 2018.
- *Indicatori di performance tecnici, energetici e ambientali*: le informazioni utili al monitoraggio nel tempo delle performance dell'impianto sono contenute nella Scheda Tecnica che TRM ha trasmesso in data 15/4/2019 (Prot. ATO-R n°291/2019).con i dati relativi al 2018.

Manutenzione dell'impianto

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio e in adempimento al documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio" – Definizione del sistema di penalità", TRM ha trasmesso la seguente documentazione:

- Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Rappresentante di TRM per la manutenzione attestante l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) sull'inceneritore nel 2018 (Nota TRM del 18/3/2019 ,Prot. ATO-R n°201 del 19/3/2019).
- Calcolo della disponibilità dell'impianto ed applicazione del Bonus/Malus – Penale Compensativa (ex art. 11 del Contratto di Global Service di manutenzione) da cui risulta che la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione nel 2018 è risultata pari a 7.794,5, inferiore dunque di 5,5 ore rispetto al minimo di 7.800 ore. Pertanto TRM ha richiesto l'applicazione di una penalità pari a € 5.500 nei confronti del Manutentore (Nota TRM del 18/3/2019 ,Prot. ATO-R n°201 del 19/3/2019).
- Report mensili di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nel periodo gennaio

2019 - marzo 2019;

- Report Trimestrale gennaio 2019 - marzo 2019 contenente la sintesi degli interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.

L'analisi dei dati dell'anno 2018 e del primo trimestre 2019 ha evidenziato una serie di incongruenze per le quali gli Uffici ATO-R hanno chiesto chiarimenti a TRM (Nota prot. n. 351 del 9 maggio 2019).

Con Nota TR000391-2019-P del 16/05/2019 TRM ha risposto in maniera puntuale ai rilievi di ATO-R ammettendo gli errori segnalati e inviando due file di errata corrige (Nota prot. n. 351 del 9/05/2019). Pur concordando con tutte le osservazioni, TRM precisava che *"rettifiche sul sistema, tuttavia, non sono più attuabili in quanto a Ordine di Lavoro (ODL) e relativo Permesso di Lavoro (PL) chiuso, il sistema stesso non consente proceduralmente modifiche successive"*.

In effetti si è verificato che i file di errata corrige inviati recepiscono solo in misura limitata le correzioni suggerite da ATO-R, che con Nota Prot. n. 420 del 6 giugno 2019 ha segnalato a TRM la persistenza degli errori nei file trasmessi e ha comunicato l'intenzione di provvedere autonomamente ad apportare le modifiche concordate. Nella Nota citata ATO-R ha raccomandato di attribuire correttamente i codici identificativi alle apparecchiature tenendo conto dei rilievi fatti in modo da evitare, a partire dal report relativo al secondo trimestre 2019, le problematiche evidenziate. ATO-R ha raccomandato altresì che la rendicontazione delle attività manutentive (indipendentemente dal software utilizzato, COSWIN o SAP_M) deve garantire la coerenza tra i report periodici da esso derivanti e il Piano Annuale di Manutenzione Programmata in modo da consentire la verifica delle frequenze di intervento fissate.

Gli esiti dell'analisi della documentazione relativa al 2018 sono rappresentati nella Relazione dal titolo *Manutenzione dell'Impianto - Esiti del controllo svolto da ATO-R ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM (Anno 2018)*, da cui emerge quanto segue

Nel 2018 si riscontra un elevato numero di interventi di manutenzione correttiva, ossia effettuati a seguito di guasto o anomalia; tali interventi sono 1.937, circa il 49% del totale. Il 21% di questi sono stati eseguiti dal Manutentore su richiesta di TRM (RDL), il rimanente 79% a seguito di rilevazione di anomalie durante le ispezioni da parte del Manutentore. Il numero di interventi complessivi nel 2018 risulta inferiore del 14,6% rispetto al numero di interventi effettuati nel 2017 mentre gli interventi correttivi e non programmati risultano in aumento nel 2018 (rispettivamente del 10,2% e del 25,4%).

I sistemi che sono stati oggetto del maggior numero di interventi sono nell'ordine:

- 08 - Sistema di trasporto e stoccaggio residui: 746 (18,8%);
- 04 - Sistema di movimentazione e stoccaggio scorie: 541 (13,6%);
- 01 - Sistema movimentazione RSU, pese e portali: 458 (11,5%);
- 03 - Sistema caldaie RSU: 479 (12,1%);
- 02 - Sistema di combustione RSU a griglia: 420 (10,6%).

Nel complesso non si riscontrano particolari criticità sull'attività manutentiva effettuata. Questo trova riscontro sia nella Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione del Rappresentante di TRM per la manutenzione che attesta l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (nel 2018 sia nel calcolo della disponibilità dell'impianto calcolata che risulta pari a 7.794,5, inferiore dunque di 5,5 ore rispetto al minimo di 7.800 ore. Pertanto TRM ha richiesto l'applicazione di una penalità di soli € 5.500 nei confronti del Manutentore.

Nel primo semestre 2019 gli Uffici hanno proseguito con l'implementazione della banca dati in Access (Database) per l'archiviazione delle informazioni sulle attività manutentive, allo scopo di facilitare l'analisi dei dati e il controllo delle attività previste nel Piano Annuale di Manutenzione Programmata. Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

- Bonifica dei dati grezzi contenuti nei report mensili di gennaio, febbraio e marzo 2019 al fine dell'acquisizione nel Database: i dati grezzi di partenza sono rappresentati dagli interventi eseguiti sulle varie componenti impiantistiche nel corso del primo trimestre (923 interventi in totale).
- Analisi dei dati e confronto con le statistiche effettuate da TRM e contenute nel report

Trimestrale (interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.).

Piano di Gestione Flussi di Rifiuti del Gerbido in situazioni di emergenza

In risposta alle integrazioni richieste dagli Enti competenti, con nota prot. n° TR000048-2018-P del 19/01/2018 TRM trasmetteva l'ultima versione del Piano di Gestione di Flussi di Rifiuti per criticità nel conferimento al termovalorizzatore del Gerbido (PGFR), quale proposta definitiva per l'approvazione.

In relazione a tale documento permangono notevoli criticità sotto il profilo autorizzativo (per la discarica REI e l'impianto di Druento), tecnico-normativo (per quanto riguarda le caratteristiche dei rifiuti derivanti dal trattamento proposto da TRM e l'idoneità al loro smaltimento in discarica) e di pianificazione (incertezza della reale disponibilità degli impianti terzi indicati nel Piano e fattibilità dell'invio dei rifiuti urbani in inceneritori della macroarea Nord).

Pertanto gli incontri tra gli enti coinvolti sono proseguiti nel corso del 2019 al fine di trovare una soluzione alle criticità di tipo autorizzativo inerenti in particolare la discarica REI.

Dopo un primo incontro tra ATOR e Città Metropolitana (14/3/2019), quest'ultima ha convocato una riunione anche con ARPA e Regione Piemonte (11/04/2019) in cui si è discusso della possibilità di un riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica REI al fine di rendere attuabile il PGFR e la conseguente approvazione da parte dell'ATO-R.

Alla data odierna si è in attesa di indicazioni da parte della Città Metropolitana.

Mantenimento dell'equilibrio economico finanziario

Con Deliberazione n. 1 del 22/02/2017, l'Assemblea di ATO-R ha ritenuto di non approvare l'Aggiornamento del Piano Finanziario alla Data di Calcolo di Giugno 2015 che recepisce l'incremento di potenzialità dell'impianto a saturazione del carico termico, in seguito all'autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana in diretta attuazione di norma di legge (art. 35 del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164).

L'Assemblea ha contestualmente deliberato di avviare un tavolo tecnico specifico, da istituirsi tra ATO-R, TRM spa ed eventuali altri soggetti qualificati, per l'individuazione e l'applicazione di nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento all'Impianto del Gerbido che consentano di controbilanciare il notevole beneficio economico, che deriva al Gestore dall'aumentata potenzialità, con elementi di tutela dell'interesse pubblico.

Per garantire l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea, Con Deliberazione n. 13 del 26/05/2017 il CDA di ATO-R ha approvato il Piano di Lavoro contenente la metodologia delle attività necessarie per garantire l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea.

Il Piano di Lavoro è stato svolto dagli uffici con la collaborazione di una Società competente in materia (IRMA Consultants s.r.l.) ed ha portato, tra l'altro, all'elaborazione di uno strumento di verifica tecnica e di controllo economico-finanziario.

Nel contempo è proseguito il tavolo di confronto con TRM. In esito al suddetto tavolo, in data 10/04/2019 TRM spa ha inviato, con nota Prot. n. TR000288-2019-P, una propria proposta per definire in maniera negoziale il confronto oggetto del tavolo tecnico. La proposta di TRM, pur contestando sul piano tecnico, normativo e contrattuale, i presupposti e le motivazioni delle deliberazioni n. 5 del 31/01/2017 del Consiglio di Amministrazione e n. 1 del 22/02/2017 dell'Assemblea dell'ATO-R, e pur prevedendo delle espresse condizioni sospensive, si è espressa favorevolmente sul riconoscimento di erogazioni una tantum connesse ai conferimenti di rifiuti presso l'inceneritore, a favore dei consorzi conferenti, secondo modalità definite da ATO – R, di importo pari ad euro 550.000 sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020.

A fronte della proposta di TRM spa, l'Assemblea di ATO, con Deliberazione n. 4 del 17/04/2019, ha preso atto dell'esito del lavoro svolto dalla società IRMA Consultants s.r.l., presentato e discusso nelle precedenti sedute di Assemblea del 17/07/2018 e del 30/10/2018, condividendone i contenuti, le conclusioni e le raccomandazioni da rivolgere a TRM spa; ha giudicato comunque la proposta finale di TRM spa contenuta nella nota Prot. n. TR000288-2019-P tesa ad un'azione di riequilibrio tra il maggior vantaggio economico in capo al gestore, in termini di incremento di potenzialità dell'impianto, e l'interesse pubblico all'economicità del servizio; ha accolto pertanto la proposta negoziale di TRM valutandola coerente con la volontà espressa dall'Assemblea nella Deliberazione n°1 del 22/02/2017, tenuto anche conto del fatto che le erogazioni una tantum

verranno effettuate direttamente a favore dei Consorzi, enti di governo dei servizi di raccolta e trasporto e come tali garanti dell'interesse pubblico all'economicità del servizio, preminente motivazione e finalità del procedimento avviato; ha tuttavia rigettato alcune delle condizioni sospensive proposte dalla società TRM spa.

Ad oggi si è in attesa di un riscontro da parte di TRM spa sulle modifiche alla proposta effettuate dalla sopra citata deliberazione di Assemblea, in seguito al quale ATO-R potrà procedere all'approvazione degli Aggiornamenti del Piano Economico Finanziario e del Caso Base rispettivamente alle Date di Calcolo di Giugno 2015, Dicembre 2015, Giugno 2016, Dicembre 2016, Giugno 2017 e Dicembre 2017, e all'approvazione dei Corrispettivi di Conferimento definitivi 2017, 2018 e provvisorio 2019.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	<i>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</i>
<i>Analisi dei dati di produzione di rifiuti e programmazione dei flussi</i> <u>Piano d'Ambito 2019</u> Gli Uffici di ATO-R hanno curato la redazione del Piano d'Ambito 2019 che è stato approvato in via definitiva con Deliberazione di Assemblea n° 13 del 20/12/2018. Il Piano d'Ambito effettua la programmazione dei flussi di rifiuto urbano indifferenziato sulla base delle seguenti assunzioni: ▪ attuare la normativa nazionale (in particolare il D. Lgs 36/2003, la "Circolare Orlando" e i recenti Criteri tecnici di ISPRA) che prevede il superamento del sistema discarica per i rifiuti urbani ponendo limiti restrittivi per il suo utilizzo; ▪ attuare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016 ▪ destinare gli spazi residui delle discariche dell'Ambito ai soli RSA permettendo ai gestori il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario Con tale atto, l'Assemblea ha approvato, nelle more della costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale, la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo per l'anno 2019, destinando all'impianto TRM tutti i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nell'ambito (Consorzio di Bacino 18, CCS, COVAR 14, CADOS, BACINO 16, CCA, CISA, ACEA). La verifica dell'attuazione del Piano d'Ambito viene svolta attraverso l'acquisizione mensile dei dati sui quantitativi di rifiuti urbani che i vari Consorzi/Aziende pubbliche avviano al termovalorizzatore e sui quantitativi di residui della pulizia stradale avviati a recupero, nonché mediante i report mensili e trimestrali sulla gestione dell'impianto che TRM trasmette all'ATOR. Con la medesima Delibera n°13, l'Assemblea ha ritenuto opportuno, in accoglimento dell'emendamento proposto dal Comune di Pinerolo ed a tutela dell'interesse pubblico e ambientale nella gestione dei rifiuti, richiedere alla Città Metropolitana di Torino di definire, attraverso un tavolo di lavoro con ATO-R, una scala di priorità di smaltimento dei rifiuti al termovalorizzatore del Gerbido che garantisca l'accesso prioritario dei rifiuti speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani del territorio rispetto agli altri rifiuti speciali. Il tavolo di lavoro suddetto è stato avviato con la Città Metropolitana di Torino. Nel primo semestre 2019 gli uffici dell'ente hanno approfondito la tematica dello smaltimento dei rifiuti speciali cosiddetti "decadenti" (RSA da trattamento dei rifiuti urbani) e avviato un tavolo di lavoro con Città Metropolitana. Dall'analisi del sistema di gestione dei rifiuti speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani effettuata da ATO-R e da un confronto con Consorzi/Gestori delle raccolte, già avviato a partire dall'anno 2017, le criticità più rilevanti sono emerse con riferimento alla gestione del rifiuto ingombrante e da abbandono stradale. Tali criticità sono da ascrivere in particolare: alle caratteristiche merceologiche dei rifiuti ingombranti che limitano fortemente la loro recuperabilità;	

 ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/05/2019	Giugno 2019
		10 di 10

alle difficoltà di smaltimento dello scarto in assenza di preventiva triturazione a causa sia del progressivo ridursi della disponibilità di volumi di discarica sia dei limiti dimensionali previsti per il rifiuto in ingresso all'inceneritore del Gerbido; all'assenza di garanzie di accesso prioritario di tali rifiuti agli impianti di smaltimento/recupero energetico rispetto agli altri rifiuti speciali; agli alti costi di mercato della filiera che rendono il servizio non sostenibile economicamente.

Pertanto gli uffici di ATO-R hanno predisposto una prima bozza di Protocollo d'Intesa avente ad oggetto la condivisione delle modalità operative da attuarsi tra i Sottoscrittori nella gestione dei Rifiuti Ingombranti (CER 200307) e dei Rifiuti da abbandono stradale (CER 200301) e relativi sovvalli (CER 191212) al fine di perseguire l'economicità, l'efficacia, l'efficienza del servizio integrato.

Il testo è stato condiviso prima con Città Metropolitana e successivamente con tutti i soggetti coinvolti (Consorzi di Bacino, aziende di raccolta, gestori degli impianti di trattamento e recupero/smaltimento) nella riunione del 16/5/2019.

Si resta in attesa della manifestazione di interesse all'iniziativa da parte dei soggetti coinvolti.

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 7 DEL 05.07.2019

Il giorno 5 luglio 2019 alle ore 11,05 circa il sottoscritto Dott. Davide Di Russo, Revisore Unico, procede all'esame del documento concernente la verifica del permanere degli equilibri generali del Bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e per procedere all'esame della variazione al Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 relativa all'Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 proposte per la prossima seduta dell'Assemblea dei Consorziati.

Il Revisore:

- esaminati, anche nei giorni precedenti, la proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021 con tutti i suoi allegati e il suddetto documento relativo alla verifica del permanere degli equilibri generali del Bilancio di previsione;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dal vigente Regolamento di Contabilità;
- visto il Titolo settimo, parte II, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 187, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il parere di regolarità tecnica e contabile e di salvaguardia degli equilibri di bilancio rilasciati dal Segretario e Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, tenuto conto delle competenze ad esso attribuite dagli artt. 49, comma 2, e 153, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

r i l e v a

che le proposte variazioni non alterano il pareggio finanziario di competenza come dimostrato nel seguente prospetto:

ANNO 2019 - PARTE CORRENTE

ENTRATA CORRENTE	Variazione +	Variazione -	TOTALE
Avanzo applicato in parte corrente	10.120,95	0,00	10.120,95
TOTALE ENTRATA	10.120,95	0,00	10.120,95
SPESA CORRENTE	Variazione +	Variazione -	TOTALE
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.120,95	0,00	10.120,95
TOTALE SPESA	10.120,95	0,00	10.120,95

E
ATO-R-ASSOCIAZIONE D'AMBITO
Associazione d'Ambito Torinese Governo Rifiuti
Protocollo N.0000512/2019 del 11/07/2019

prende atto

del permanere degli equilibri di bilancio, come, peraltro, attestato nel succitato Parere rilasciato dal Segretario e Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

considera

dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste *attendibili* e le spese previste *congrue*, e conseguentemente il bilancio di previsione, così variato, *coerente* con gli atti fondamentali della gestione.

Per quanto sopra premesso,

Il Revisore dei Conti

- *esprime parere favorevole* ai fini dell'approvazione della proposta di variazione al Bilancio di previsione 2019-2021, con tutti i suoi allegati;
- *prende atto* dell'avvenuta ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui al principio sulla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 afferente all'esercizio 2019.

Torino, 5 luglio 2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Davide Di Russo

